

**SALUTE MENTALE MINORI: ALLARME SINPIA, NEI PRIMI 9 MESI DEL 2021
SUPERATO IL NUMERO DEI RICOVERI DEL 2019, ULTIMO ANNO PRE-PANDEMIA**

**LE CONCLUSIONI DEL 29° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROPSICHIATRIA
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA – SINPIA**

- *Presentato al Congresso SINPIA studio internazionale sull'impatto della Pandemia sulla salute mentale e fisica di bambini e adolescenti*
- *Raddoppiato a livello globale il numero di bambini sotto la soglia del disagio*
- *In Italia nel 2021 boom di ricoveri: lo stop del 2020 ha portato al 25% in meno degli accessi*
- *Costantino (SINPIA): "Situazione critica, necessarie risposte immediate per ridurre al minimo le conseguenze della Pandemia"*

Roma, 8 novembre 2021 – Nei primi nove mesi del **2021** il numero dei ricoveri per **disturbi psichiatrici di bambini e adolescenti negli ospedali italiani ha superato il totale del 2019**. Discontrollo degli impulsi, autolesività, disturbi del comportamento alimentare sono tra le principali diagnosi in maggiore aumento nel 2021, che conferma anche in Italia il trend in aumento a livello globale.

È l'allarme della SINPIA - **Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza** lanciato in conclusione del **29° Congresso Nazionale della Società** tenutosi tra il **3 e il 6 novembre** alla presenza di oltre **500 neuropsichiatri infantili** e di più di **80 tra relatori e moderatori nazionali e internazionali**.

*"Ci troviamo di fronte una situazione critica – spiega **Antonella Costantino**, presidente di **SINPIA, Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza** - è necessario agire subito per promuovere il benessere psichico, ridurre al minimo le conseguenze della Pandemia sulla salute mentale della generazione più giovane, individuare il più precocemente possibile i segnali di allarme e saper offrire risposte rapide e appropriate al bisogno. Negli ultimi 10 anni abbiamo assistito al raddoppio dei pazienti seguiti nei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza a fronte di risorse in continua diminuzione, in nessun'altra area della medicina si è verificato un aumento così rilevante. E oggi a causa dell'aggravarsi delle criticità già preesistenti alla Pandemia e dei nuovi problemi clinici che stanno emergendo, l'asimmetria tra il bisogno e la capacità di dare una risposta è diventata drammatica".*

Secondo i dati preliminari del più ampio **studio internazionale sull'impatto della Pandemia sulla salute mentale e fisica di bambini e adolescenti** presentato nell'ambito del Congresso SINPIA, il **benessere psichico dei minori è diminuito di più del 10% a livello globale**, con il **raddoppio dei bambini sotto la soglia del disagio** e con un aumento di rabbia, noia, difficoltà di concentrazione, senso di solitudine e di impotenza, stress, disturbi del sonno.

Ancora più gravi sono stati **gli effetti della Pandemia per coloro che presentavano già situazioni di vulnerabilità o fragilità associate**, come disturbi neuropsichici preesistenti, situazioni di fragilità sociale e difficoltà economiche, sovraffollamento, lutti, migrazione, impossibilità di accesso o insufficienza di strumenti elettronici per connettersi alla DAD e agli altri servizi. Per questa fascia di minori il peggioramento è stato quasi **doppio** rispetto ai coetanei sani, stimato di più del **25%**.

Un peggioramento certificato in Italia dal **boom dei ricoveri nel 2021**, dopo che nel 2020 a causa delle restrizioni per la Pandemia il numero degli accessi al pronto soccorso e in ospedale era precipitato del **25%**, con oscillazioni tra il **10** e il **30%** nelle diverse regioni.

Ad oggi invece la situazione appare critica e gli esperti SINPIA parlano di una vera e propria **onda di ritorno**, con più dell'**85%** dei ricoveri in reparto avvenuti in urgenza, per pazienti con quadri clinici sempre più complessi, peggiorati dal ritardo nell'accesso ai servizi conseguente alla Pandemia. In alcune regioni, 1 minore su 4 viene ricoverato in un reparto di psichiatria dell'adulto per la carenza di posti letto di neuropsichiatria.

Tra le ulteriori criticità evidenziate, gli scompensi psichiatrici acuti nei ragazzi accolti in strutture residenziali educative e terapeutiche e nei minori stranieri non accompagnati, per l'incrocio tra la vulnerabilità e gli aspetti post traumatici di base e una gestione purtroppo spesso troppo rigida da parte delle strutture delle restrizioni, con ancora rilevanti limitazioni alle attività e ai contatti con le famiglie e con l'esterno.

Nel 2020, almeno il 25% dei pazienti ha avuto difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali. Molti servizi di **Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA)** non sono stati in grado di garantire la continuità di cura nel corso della Pandemia, attraverso attività di telemedicina per la carenza nella dotazione tecnologica o la non autorizzazione da parte delle singole aziende. L'introduzione di percorsi di cura integrati tra attività in presenza e attività in telemedicina, particolarmente vantaggiosa in alcuni disturbi del neurosviluppo, è ancora molto problematica.

*“La Pandemia e le strategie indispensabili per il suo contenimento - conclude **Antonella Costantino** - non solo hanno aumentato lo stress e il sovraccarico su bambini e ragazzi e sulle loro famiglie, in particolare sulle situazioni più vulnerabili, ma hanno reso non più praticabili le strategie di tamponamento che venivano messe in atto in precedenza, sia dai singoli che dalla collettività. È evidente come la tipologia e qualità delle risposte messe in atto in questo anno così complesso e in quelli che verranno determineranno differenze molto significative nella salute mentale dei futuri adulti del nostro paese”.*

Ufficio stampa

GAS Communication

Francesca Rossini – Simone Spirito

Cell. 339 6293830

s.spirito@aimcommunication.eu